



**Ufficio Centrale Piano di Zona**  
**Distretto Socio Sanitario di Corteolona**  
**Comune di Albuzzano**  
**Provincia di Pavia**

**REGOLAMENTO IN TEMA DI CRITERI E MODALITA' DI ACCESSO ALLA COMUNITA' ALLOGGIO PER DISABILI – COMUNITA' SOCIO SANITARIA DI BELGIOIOSO – MEDIANTE CONVENZIONE CON I PII ISTITUTI UNIFICATI DI BELGIOIOSO.**

**Art. 1 – Oggetto**

Il presente regolamento dispone in ordine alle modalità di accesso ed alla suddivisione dei costi per inserimento di utenti residenti nell'ambito territoriale del Piano di Zona (rappresentato per i relativi adempimenti dal Comune/Ente capofila del Piano di Zona) nella C.S.S. di Belgioioso mediante Convenzione con i Pii Istituti Unificati di Belgioioso.

**Art. 2 – Finalità e Criteri di utilizzo**

L'accoglienza nella C.S.S. di Belgioioso è destinata ad utenti nella fascia di età da 18 a 65 anni con disabilità psichica/fisica che non possano essere accuditi a domicilio, e che non abbiano reddito proprio (o dei familiari conviventi o, in mancanza di questi ultimi, dei soggetti obbligati ai sensi dell'Art. 433 del Codice Civile) adeguato al pagamento della retta.

Il Comune di residenza, in sinergia con i Servizi Sociali del Piano di Zona, verifica la situazione economico/patrimoniale dell'Utente e dei suoi familiari conviventi, in mancanza di questi ultimi, dei soggetti obbligati ai sensi dell'Art. 433 del Codice Civile.

Qualora gli stessi risultino non in grado di sostenere l'intero onere economico derivante dal ricovero dell'Utente nella struttura CSS, il Comune chiederà all'Ufficio di Piano l'avvio delle procedure di inserimento mediante convenzione.

**Art. 3 – Procedure di inserimento mediante Convenzione**

L'Utente/parente (oppure, se nominato, tutore/curatore/amministratore di sostegno) autocertifica su apposita modulistica i redditi propri e dei familiari conviventi o, in mancanza di questi ultimi, dei soggetti obbligati ai sensi dell'Art. 433 del Codice Civile.

Sulla base di quanto autocertificato e della data di inserimento nella struttura, l'Ufficio di Piano ed il Comune di residenza computano:

- la suddivisione della retta giornaliera (stabilita in € 46,00 per l'anno 2007, per inserimento in camera a due letti indipendentemente dal grado di disabilità) tra quota utente (base minima trattenuta pensione di invalidità + accompagnamento per 12 mensilità), quota solidale e quota a carico del Comune;
- la quota annua in base ai giorni di presunta presenza.

La quota annua a carico del Comune di residenza viene computata sottraendo la quota a carico dell'utente dall'importo ottenuto moltiplicando la retta unica giornaliera di € 46,00 per i giorni di presunta presenza e quindi dividendo per due.

$$\text{Quota Comune} = \frac{(\text{€ } 46,00 \times \text{gg.}) - \text{quota utente}}{2}$$

**Art.4 – Quota capitaria ed economie**

All'inizio dell'anno finanziario i Comuni /Unioni verseranno la quota capitaria stabilita dal Piano Finanziario per intero. Eventuali economie, relative alla parte a carico del Piano di Zona, che dovessero crearsi sia per inserimenti nel corso dell'anno sia per maggiore recupero dall'utente, verranno accantonate e serviranno ad abbattere la quota capitaria dell'anno successivo o ad integrare quanto dovuto per inserimenti successivi ai sette previsti in convenzione.

**Art. 5 – Norme finali**

Ogni anno l'Ufficio di Piano unitamente al Comune di residenza provvederà a rivalutare la situazione economico-patrimoniale dell'utente e dei suoi familiari conviventi/obbligati in modo da poter ricalcolare le quote a carico dell'utente, del Comune e del Piano di Zona, tenendo conto dell'adeguamento tariffario previsto dalla convenzione stessa.

Regolamento approvato dal Tavolo Tecnico del Piano di Zona in data 14.02.2007